



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. MARCONI"
CIVITAVECCHIA**

Via Ciro Corradetti, 2, Tel. 06/121124375 - Fax 0766/22708

e-mail: rmis112007@istruzione.it

sito web: www.marconicivitavecchia.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ESAME DI STATO
Anno scolastico 2023/24**

Classe 5^a sez. B

INDIRIZZO: informatica e telecomunicazione

INDICE

Indirizzi di studio

Composizione del Consiglio Di Classe

Incarichi del Consiglio

Obiettivi Trasversali

Organizzazione delle Attivita'

Quadro Orario

Composizione della Classe

Profilo della Classe

Iniziative ed esperienze extracurricolari

Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento

CLIL

Verifica e Valutazione

Griglia di valutazione dei voti adottata

Allegati

INDIRIZZI DI STUDIO

L' I.I.S. "G. Marconi" di Civitavecchia è nato come Istituzione scolastica autonoma il 1 ottobre 1966. Dall'anno scolastico 2010/2011, con l'entrata in vigore della riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione, sono presenti:

- Il Tecnico settore Tecnologico, con gli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Meccanica, Meccatronica;
- Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Dall'anno scolastico 2014/2015 è attiva anche una sezione di Liceo Scientifico Sportivo.

L'istituto Tecnico Settore Tecnologico offre una solida cultura generale e una valida formazione tecnica e scientifica necessaria per un rapido inserimento nel mondo del lavoro oppure per il proseguimento degli studi all'Università.

Il Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del rapporto tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, guidando lo studente ad approfondire le competenze della ricerca scientifica e tecnologica.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica triennio		
			3°	4°	5°
Religione	Monia Poleggi	1	si	si	si
Italiano	Gianfranco Cabras	4	no	no	si
Storia	Gianfranco Cabras	2	no	no	si
Inglese	Maria Paola Martuscelli	3	si	si	si
Informatica	Sebastiano Melita	6	si	si	si
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	Francesco Vacca	4	no	no	si
Gestione progetto e organizzazione d'Impresa	Alessio Benedetti	3	no	no	si
Sistemi e Reti	De Gennaro Giuseppina	4	si	si	si
Matematica	Raffaele Ronca	3	si	si	si
Scienze Motorie	Cristina Pieroni	2	si	si	si
Laboratorio informatica	Fabrizio Manzella	4	si	si	si
Laboratorio sistemi e reti	Fabrizio Manzella	3	si	si	si
Laboratorio tipsi	Antonia De Carlo	3	no	no	si

INCARICHI DEL CONSIGLIO

Dirigente Scolastico	Prof. Guzzone Nicola
Coordinatore di classe	Manzella Fabrizio

All'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha stabilito i seguenti obiettivi trasversali che sono stati in parte raggiunti dalla classe in quasi tutte le discipline.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi educativi trasversali (barrare i punti individuati dal Consiglio di classe)

1. portare rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola
2. rispettare regole (in particolare orari, norme riguardanti assenze, giustificazioni...) e strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);
3. comportarsi correttamente nelle assemblee di classe, di istituto ed ogni attività organizzata dalla scuola
4. essere puntuali nelle consegne
5. saper intervenire nel dialogo in modo ordinato e produttivo
6. conseguire consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola
7. riflettere sui propri punti di forza e di debolezza
8. acquisire consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
9. rafforzare il senso di responsabilità sia individuale che collettiva

Obiettivi didattici trasversali

1. acquisire un metodo di studio efficace
2. acquisire progressiva autonomia nel lavoro in classe e nello studio a casa
3. sviluppare capacità comunicative verbali e non verbali
4. sviluppare l'abitudine all'attenzione e alla partecipazione attiva alle lezioni
5. comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi
6. utilizzare la terminologia specifica delle diverse discipline
7. cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti
8. applicare principi e regole
9. collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne relazioni semplici
10. interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
11. potenziare progressivamente la curiosità verso il sapere per acquisire un solido bagaglio culturale

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Per l'anno scolastico 2023/24, il Collegio dei Docenti ha optato per la ripartizione in un trimestre e in un pentamestre.

Nel rispetto del monte orario annuale è adottato dall'Istituto Marconi il seguente progetto didattico – educativo:

- per ciascun indirizzo è prevista la definizione di unità orarie di insegnamento non coincidenti con 60' ma con un modulo da 55';
- per ciascun indirizzo è aggiunto, al carico orario settimanale, un modulo denominato “compensativo“ relativo a una disciplina del relativo curriculum finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa.
- Nell'anno in corso il modulo compensativo è stato assegnato alla seguente disciplina: matematica.
- Nella fase iniziale, i docenti hanno dedicato le lezioni al ripasso degli argomenti fondamentali e propedeutici svolti nell'anno scolastico precedente e successivamente hanno proceduto, ciascuno nella propria disciplina, a una valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso diverse modalità di verifica.

Durante il corso dell'anno, è stato regolarmente monitorato l'andamento didattico – disciplinare, mettendo a disposizione degli alunni varie attività di recupero e/o approfondimento quali corsi di recupero, sportello pomeridiano e studio assistito.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e non, sportelli didattici. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale.

ORIENTAMENTO E CURRICULUM

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la scuola ha attivato moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di 30 ore per l'anno scolastico 2023-24, per garantire agli studenti l'opportunità di sperimentare occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. I moduli curriculari di orientamento formativo sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Le attività comuni svolte dagli studenti sono le seguenti:

- PNRR MISSIONE 4 “Istruzione e Ricerca” – “Orientamento attivo nella transizione scuola-università” UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA PROGETTO

ORIENTAMENTO – NEXT GENERATION

- CORSO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE – IBM SKILLS BUILD (in lingua inglese) Artificial Intelligence Fundamentals (tranne l'indirizzo Liceo Scientifico sportivo)
- Open Day Orientamento presso Foro Italico (solo l'indirizzo Liceo Scientifico sportivo)
- PROGETTO WOMEN IN MOTION (WIM)
- PROGETTO ALLENARSI PER IL FUTURO – BOSCH
- CORSO DI SICUREZZA GENERALE - SYNERGIE SCHOOL & RISORSE ITALIA
- PORTA UN ITS A SCUOLA - SYNERGIE SCHOOL & RISORSE ITALIA
- CORSO FASEC

Le certificazioni conseguite sono state inserite da ciascuno studente, unitamente alle altre attività scelte e svolte individualmente, nella sezione Sviluppo delle Competenze dell'E-Portfolio e sono visibili nella seconda e terza parte del Curriculum, in modo da evidenziare le esperienze più significative, che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

Quadro orario triennio INFORMATICA			
Discipline	3° anno	4° anno	5° anno
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o Attività alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Informatica	6(3)	6(3)	6(4)
Sistemi e reti	4(2)	4(3)	4(3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3(1)	3(1)	4(3)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	
Gestione progetto e organizzazione d'Impresa			3
Totale ore settimanali	32	32	32

Le ore tra parentesi indicano le ore di Laboratorio.

CLASSE V B informatica

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE QUINTA B informatica		
ISCRITTI	Maschi	12
	Femmine	5
	Diversamente abili	-
	DSA E BES	3
	Totale	17
Provenienti da altro istituto e/o classe	-	
Ripetenti	-	

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare la classe non ha mai presentato particolari problematiche.

In ordine agli obiettivi prefissati per l'anno scolastico in corso, la classe si attesta su un livello *medio-basso* per ritmi di apprendimento e competenza espressiva.

La frequenza alle lezioni è stata *regolare per tutto il gruppo classe ad eccezione di un numero ridotto di alunni*.

Gli alunni hanno acquisito, nell'arco del triennio, un metodo di studio basilico, risultando poco autonomi nella gestione dei tempi e dei modi dell'impegno scolastico.

Sul piano del comportamento, nel corso del triennio, non si sono riscontrati grossi problemi di gestione della classe ma come gruppo classe non hanno contribuito non hanno dimostrato coesione e condivisione degli obiettivi sociali.

Nella programmazione di classe sono stati privilegiati lo sviluppo delle capacità individuali e il recupero degli svantaggi con una didattica quanto più possibile individualizzata e inclusiva.

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

1. Uscite didattiche: Mostra "Senza Atomica", Proiezione Cinematografica "C'è ancora domani", Visita "Maker Faire".

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TRIENNIO 2021-2024

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività relativamente ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex-Alternanza scuola lavoro):

CLASSE 5BINF

2020/21	Corso sulla Sicurezza 2020/21 Classi Terze	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
2021/22	Apprendimento e socialita' Robotica educativa 21-22	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2021/22	Centro servizi - Orientamento in entrata 2021-22	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2021/22	ENEL SCHOOL4LIFE	ENEL
2021/22	Girls TechUp	CODEMOTION S.R.L.
2021/22	Laboratorio teatrale 21-22	ASS. CULT. RAFFAELLO SANZIO Blu in the face
2021/22	MARCONI'S GOT TALENT	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2021/22	SOCIAL MEDIA	MHE COMPANY
2021/22	SPORT IN PIAZZA 2021	A.S.D. SPORT CIVITAVECCHIA
2021/22	STARTUPPER SUMMER SCHOOL "ALLA SCOPERTA DI..."	LAZIO INNOVA
2021/22	SUMMER CAMP ALLUMIERE	USD ALLUMIERE
2021/22	VOLLEY WEEK SPECIAL OLYMPICS 2022	ASD VOLLEY ACADEMY CIVITAVECCHIA
2022/23	CONOSCERE LA BORSA 2022-23	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO CIVITAVECCHIA
2022/23	ERASMUS 2022	INAPP
2022/23	FUN WITH ALGORITHMS	SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA (2023-2024)
2022/23	Gestione rete di ufficio	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2022/23	Laboratorio teatrale 2022-23	ASS. CULT. RAFFAELLO SANZIO Blu in the face
2022/23	Robotica 2 e 3 modulo	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2022/23	SPORT IN PIAZZA 2022	COMUNE DI CIVITAVECCHIA
2022/23	VIVICITTA' 2023	UISP
2022/23	Volley S3	ASD VOLLEY ACADEMY CIVITAVECCHIA
2023/24	Corso sicurezza Quinte Tecnico	INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI
2023/24	ATTIVITA' MAKER FAIRE	MAKER CAMP S.R.L.S.
2023/24	BENVENUTI AL MARCONI 2023	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	Conoscere la borsa 2023-24	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO CIVITAVECCHIA
2023/24	Corso sicurezza Quinte Tecnico	INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI
2023/24	Fitness	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	Fitness	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	Laboratorio teatrale 2023-24	ASS. CULT. RAFFAELLO SANZIO Blu in the face

2023/24	Orientativamente	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	Progetto Sicurezza Fasec	FASEC SRL
2023/24	Robotica	FORTEK S.R.L.
2023/24	Robotica	FORTEK S.R.L.
2023/24	Successo scolastico: annulliamo le differenze	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	VISITA MAKER FAIRE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	IBM Cybersecurity	IBM Italia Spa
2023/24	IBM Intelligenza artificiale	IBM Italia Spa
2023/24	PROGETTO WOMEN IN MOTION (WIM)	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	PROGETTO ALLENARSI PER IL FUTURO - BOSCH	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NOI DEL MARCONI
2023/24	CORSO DI SICUREZZA GENERALE	SYNERGIE SCHOOL & RISORSE ITALIA
2023/24	STUDENTE ATLETA FISE	Federazione Italiana Sport Equestri

CLIL

Nell'ambito dell'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL- Content and Language Integrated Learning), la classe ha approfondito un modulo didattico di informatica:

intelligenza artificiale

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica di ingresso

Le abilità possedute dagli alunni all'inizio dell'anno scolastico sono state desunte dai giudizi finali del precedente anno.

I docenti delle singole discipline hanno svolto delle attività in itinere, finalizzate a colmare le carenze, per gli alunni che mostravano necessità, e a consolidare conoscenze e competenze per tutto il gruppo classe.

Verifica formativa

OBIETTIVO: Verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare le eventuali lievi lacune accumulate nel corso dell'attività didattica

STRUMENTI:

- Controllo del lavoro svolto a casa
- Indagine in itinere
- Interrogazioni orale
- Interrogazioni scritte
- Esercitazioni orali scritte e grafiche
- Elaborati specifici scritti o grafici
- Prove strutturate e semistrutturate
- Prove pratiche
- Relazioni scritte

Verifica sommativa

OBIETTIVO: accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento (fine primo trimestre ed al termine dell'anno)

STRUMENTI: prove a carattere interdisciplinare che recepiranno gli aspetti innovativi dell'esame di maturità relativi alle prove scritte (prima e terza) ed al colloquio

Valutazione

Obiettivo della valutazione è di definire il “profilo “comportamentale ed intellettuale degli alunni.

Gli elementi che concorrono alla valutazione sono:

- livello di conoscenze posseduto
- livello di capacità possedute
- livello di competenze possedute
- impegno profuso
- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- progressi effettuati
- contributo personale alle attività curricolare ed extracurricolari
- condizioni o problemi particolari degli allievi, delle famiglie, dell'ambiente di vita
- ogni altro elemento che possa servire a definire l'allievo.

Nel corso dell'anno scolastico le valutazioni nelle varie discipline sono state espresse in decimi tenendo in considerazione la seguente griglia.

Griglia di valutazione dei voti adottata

Conoscenze	Competenze	Capacità	Esito prova	Voto: /10
Non evidenziate	Non evidenziate	Non evidenziate	Nulla	2
Frammentarie e gravemente lacunose	Espressione scorretta e disarticolata	Anche se guidato, commette errori gravissimi	Gravemente insufficiente	3
Carenti e con evidenti errori di comprensione dei contenuti	Applica le limitate conoscenze con gravi errori e si esprime con difficoltà	Effettua analisi parziali e imprecise, sintesi scorrette	Insufficiente	4
Superficiali e parziali	Applica le conoscenze acquisite se guidato; si esprime impropriamente	Effettua analisi parziali e sintesi imprecise	Mediocre	5
Per linee essenziali ma con qualche imperfezione	Applica correttamente le conoscenze essenziali, si esprime in maniera semplice e a volte imprecisa	Coglie il significato e interpreta correttamente le informazioni essenziali di cui dispone	Sufficiente	6
Complete ma poco approfondite	Applica appropriatamente le conoscenze ed espone correttamente	Interpreta correttamente testi e concetti e opera rielaborazioni semplici	Discreto	7
Completa e corretta con qualche approfondimento autonomo	Applica le conoscenze ai problemi proposti in maniera corretta ed espone con proprietà di linguaggio	Coglie le implicazioni e rielabora le informazioni in maniera corretta	Buono	8
Complete e accompagnate da approfondimenti personali	Affronta in modo autonomo e corretto problemi complessi; espone usando il linguaggio specifico	Coglie le connessioni e propone analisi e sintesi appropriate e rielaborate correttamente	Ottimo	9
Complete e con apporti critici personali	Affronta in modo originale e rigoroso problemi complessi ed espone con linguaggio ricco e appropriato	Rielabora correttamente e in modo autonomo e critico conoscenze complesse	Eccellente	10

Allegati

Sono allegati i seguenti documenti:

- Griglie dei crediti.
- Griglia di valutazione della prova orale.
- Griglie di valutazione delle prove scritte.
- Argomenti svolti di Ed. Civica.
- Schede dei macroargomenti: Storia, Lingua e letteratura italiana, Inglese, Matematica, Irc, tpsi, scienze motorie, gestione, sistemi e reti, informatica.
- Simulazioni della Prima e Seconda prova somministrate durante l'anno scolastico, la seconda simulazione della seconda prova verrà effettuata durante il rimanente periodo scolastico .

GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO CLASSI TERZE
ISTITUTO "G. MARCONI" - CIVITAVECCHIA A.S. 2021/22

(D.L. 62 del 13/04/2017) delibera Collegio dei docenti del 27 ottobre 2021

ALLIEVO: _____

CLASSE 3 _____

RISULTATO SCRUTINIO FINALE	Media voti scrutinio finale:		M = 6	6 < M ≤ 7	7 < M ≤ 8	8 < M ≤ 9	9 < M ≤ 10
	Punteggio		7 - 8	8 - 9	9 - 10	10 - 11	11 - 12
Partecipazione attività integrative pomeridiane scolastiche	Lab. Teatrale	0.2 - 0.3					
	Coro polifonico	0.2					
Certificato FCE o equivalente altre lingue livello B2		0.4					
Certificato P.E.T o equivalente altre lingue livello B1		0.3					
Progetto triennale "Una lingua in + per l'Europa" (frequenza)		0.3					
Progetto triennale "Enlarging Horizons in English" (frequenza)		0.3					
Corso pomeridiano di lingue straniere (0.2 per ogni lingua)							
Corsi di lingue straniere all'estero		0.2					
Patente Europea Informatica ECDL / ICDL (0.05 ad esame)							
Attività sportiva a livello agonistico		0.1 - 0.2					
Olimpiadi (superamento fase di Istituto o superiore)		0.1 - 0.2					
Eccedenza attività PCTO (0.1 a progetto)							
Laboratori scolastici pomeridiani		0.1 - 0.3					
Altre attività documentate		0.1 - 0.5					
IRC O alternativa progetto A		0,1					
Curvatura Biomedica		0,3					
Progetti UNITED NETWORK		0,2					
PUNTEGGIO TOTALE (media + crediti)							
CREDITO SCOLASTICO ASSEGNATO PUNTI ►							

- Dalla Media dei voti dello scrutinio finale individuare la relativa fascia di appartenenza.
- All'allievo che abbia una media pari o superiore a 6.5 - 7.5 - 8.5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.
- All'allievo che ha una media inferiore a quelle indicate nel punto 2 si sommano alla media i punteggi relativi ai crediti formativi. Se il totale supera o è pari a 0.5 all'interno della fascia viene attribuito il valore più alto.
- L'attribuzione del punteggio per l'ultima fascia dove si collocano gli studenti con le medie più alte, è svincolato dall'applicazione delle norme prima citate ed è lasciato alla piena discrezionalità del Consiglio di classe.

**GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO CLASSI QUARTE
ISTITUTO "G. MARCONI" - CIVITAVECCHIA A.S. 2022/23**

(D.L. 62 del 13/04/2017) delibera Collegio dei docenti del 04 ottobre 2022

ALLIEVO: _____

CLASSE 4 _____

RISULTATO SCRUTINIO FINALE	Media voti scrutinio finale:		M = 6	6 < M ≤ 7	7 < M ≤ 8	8 < M ≤ 9	9 < M ≤ 10
						
	Punteggio		8 - 9	9 - 10	10 - 11	11 - 12	12 - 13
Partecipazione attività integrative pomeridiane scolastiche	Lab. Teatrale	0.2 - 0.3					
	Coro polifonico	0.2					
Certificato FCE o equivalente altre lingue livello B2		0.4					
Certificato P.E.T o equivalente altre lingue livello B1		0.3					
International Affairs		0.3					
Corso pomeridiano di lingue straniere (0.2 per ogni lingua)							
Corsi di lingue straniere all'estero		0.2					
Curvature		0.1 - 0.3					
Curvatura Biomedica Ministeriale		0.3					
Patente Europea Informatica ECDL / ICDL (0.05 ad esame)							
Attività sportiva a livello agonistico		0.1 - 0.2					
IRC o alternativa opzione A		0.1					
Olimpiadi (superamento fase di Istituto o superiore)		0.1 - 0.2					
Eccedenza attività PCTO (0.1 a progetto)							
Laboratori scolastici pomeridiani		0.1					
Altre attività documentate (0.1 ad attività)		0.1					
PUNTEGGIO TOTALE (media + crediti)							
CREDITO SCOLASTICO ASSEGNATO PUNTI ►							

- Dalla Media dei voti dello scrutinio finale individuare la relativa fascia di appartenenza
- All'allievo che abbia una media pari o superiore a 6.5 - 7.5 - 8.5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza
- All'allievo che ha una media inferiore a quelle indicate nel punto 2 si sommano alla media i punteggi relativi ai crediti formativi. Se il totale supera o è pari a 0.5 all'interno della fascia viene attribuito il valore più alto
- L'attribuzione del punteggio per l'ultima fascia dove si collocano gli studenti con le medie più alte, è svincolato dall'applicazione delle norme prima citate ed è lasciato alla piena discrezionalità del Consiglio di classe.
- L'allievo promosso con V.C. sia agli scrutini di giugno che a quelli di agosto (per coloro con giudizio sospeso), prende il minimo della fascia.

**GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO CLASSI QUINTE
ISTITUTO “G. MARCONI” - CIVITAVECCHIA A.S. 2023/24**

(D.L. 62 del 13/04/2017) delibera Collegio dei docenti del 14 novembre 2023

ALLIEVO: _____

CLASSE 5 _____

RISULTATO SCRUTINIO FINALE	Media voti scrutinio finale:		M <6	M = 6	6 < M ≤ 7	7 < M ≤ 8	8 < M ≤ 9	9 < M ≤ 10
	Punteggio		7 - 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12	13 - 14	14 - 15
Partecipazione attività integrative pomeridiane scolastiche	Lab. Teatrale (e ore PCTO)	0.2						
	Radio Marconi (e ore di PCTO)	0.1						
	Coro polifonico	0.2						
Certificato FCE o equivalente altre lingue livello B2	0.4							
Certificato P.E.T o equivalente altre lingue livello B1	0.3							
International Affairs	0.3							
Progetto triennale “Una lingua in + per l’Europa” (frequenza)	0.3							
Progetto triennale “Enlarging Horizons in English” (frequenza)	0.3							
Corso pomeridiano di lingue straniere	0.2/lingua							
Corsi di lingue straniere all'estero	0.2							
Curvatura Biomedica Ministeriale	0.3							
Patente Europea Informatica ECDL / ICDL	0.05/esame							
Attività sportiva a livello agonistico	0.1							
IRC o alternativa opzione A	0.1							
Olimpiadi (superamento fase di Istituto o superiore)	0.1 - 0.2							
Eccedenza attività PCTO	0.1/progetto							
Studente atleta	0.2							
Altre attività extrascolastiche documentate	0.1/attività							
Attività sportive scolastiche	0.1 - 0.2							
Corsi SUB e Assistente Bagnante	0.2/corso							
PUNTEGGIO TOTALE (media + crediti)								

- 1) Dalla Media dei voti dello scrutinio finale individuare la relativa fascia di appartenenza.
- 2) All'allievo ammesso all'Esame di Stato “in presenza di voti inferiori a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto” **viene attribuito il minimo della fascia**
- 3) All'allievo ammesso all'Esame di Stato con tutte valutazioni sufficienti in presenza di:
 - una media pari o superiore a 6.5 - 7.5 - 8.5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza
 - una media inferiore a quelle indicate sopra si sommano alla media i punteggi relativi ai crediti formativi. **Se il totale supera o è pari a 0.5 all'interno della fascia viene attribuito il valore più alto**
- 4) L'attribuzione del punteggio per l'ultima fascia dove si collocano gli studenti con le medie più alte, è svincolato dall'applicazione delle norme prima citate ed è lasciato alla piena discrezionalità del Cdc.

CREDITO SCOLASTICO TOTALE	Classe III	Classe IV	Classe V	TOTALE
----------------------------------	-------------------	------------------	-----------------	---------------

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

sulle esperienze personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI
Italiano, Storia	Introduzione files sull'atomica Introduzione all' argomento di educazione civica : il caporalato Visione video come funziona la schiavitù in Italia ora,
Gestione d'impresa	Responsabilità, sostenibilità e consapevolezza in Informatica; impatto ambientale dei data center.
Tipsi	impatto ambientale dell'economia digitale
Inglese	CV + cover letter Information Technology: Job interview, What goes into a coving letter?.Print out the photos on the CVs sent, I What goes into a CV?, What goes into a profile?, What goes into a coving letter.
Scienze motorie	Sport e politica
SEMINARI E INCONTRI	orientamento next generation,MOSTRA A ROMA "SENZA ATOMICA"
Informatica	Visione video : "Nulla da nascondere"
Sistemi e reti	Video conferenza SENZA ATOMICA. Lettura degli articoli "Il potere degli algoritmi" sulle nostre vite"e "Che cos'è una "bolla di filtraggio"?"
Religione	Dal Cuius regio eius religio alla Laicità dello Stato, Formazione organi e funzioni del Governo, Parlamento: iter legislativo, immunità parlamentare, commissioni e gruppi parlamentari, Sistema elettorale, parlamento e funzione di controllo La magistratura processo civile e penale Elaborato Etica della Reciprocità Riflessione e dibattito sulla circolare 110 "La lotta contro la violenza sulle donne". Art 7 e 8 della Costituzione

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato

Candidato _____ Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Semplice, con qualche errore	12	
	Errori diffusi e lessico limitato	10	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Esauriente ed elaborata	18-20	
	Globalmente precisa e completa	14-16	
	Sintetica	12	
	Incompleta	10	
	Gravemente incompleta	6-8	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici, in modo corretto e articolato.	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
	TOTALE: _____/100		
VOTO FINALE _____/20			

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato – CANDIDATI CON BES

Candidato _____ Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma elevata ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Forma semplice	12	
	Forma gravemente insufficiente	10	
	/	/	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personali ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Esauriente ed elaborata	18-20	
	Globalmente precisa e completa	14-16	
	Sintetica	12	
	Incompleta	10	
	Gravemente incompleta	6-8	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici, in modo corretto e articolato.	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
	TOTALE: _____ /100		
VOTO FINALE _____ /20			

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato

Candidato _____ Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Semplice, con qualche errore	12	
	Errori diffusi e lessico limitato	10	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Ragionata e approfondita	18-20	
	Corretta e spiegata	14-16	
	Corretta	12	
	Parzialmente riconosciute	10	
	Non individuate	6-8	
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
		TOTALE:	_____/100
VOTO FINALE ____/20			

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato – CANDIDATI CON BES

Candidato _____ Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma elevata ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Forma semplice	12	
	Forma gravemente insufficiente	10	
	/	/	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Ragionata e approfondita	18-20	
	Corretta e spiegata	14-16	
	Corretta	12	
	Parzialmente riconosciute	10	
	Non individuate	6-8	
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
		TOTALE: _____ /100	
VOTO FINALE _____ /20			

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato

Candidato _____ Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Registro linguistico elevato ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Semplice, con qualche errore	12	
	Errori diffusi e lessico limitato	10	
	Errori molto gravi e lessico inappropriato.	6-8	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Pertinenza rispetto alla traccia (e alle eventuali indicazioni sul titolo e sulla paragrafazione)	Corretta e ampiamente pertinente	18-20	
	Corretta e pertinente	14-16	
	Sostanzialmente pertinente	12	
	Limitata	10	
	Non pertinente	6-8	
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
		TOTALE: _____ /100	
VOTO FINALE _____ /20			

Griglia di correzione prima prova Esame di Stato – CANDIDATI CON BES

Candidato _____ Classe _____ Data _____

TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti attribuiti
Coesione e coerenza testuale: ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo originale e articolato in modo personale	18-20	
	Articolato e chiaro	14-16	
	Semplice e lineare	12	
	Modesto e poco lineare	10	
	Elementare e confuso	6-8	
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma elevata ed efficace	18-20	
	Forma corretta ed appropriata	14-16	
	Forma semplice	12	
	Forma gravemente insufficiente	10	
	/	/	
Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali, che vengono espressi in modo critico e personale.	Personalizzati ed articolati	18-20	
	Ampi e pertinenti	14-16	
	Essenziali	12	
	Limitati e confusi	10	
	Incongrui e fuori contesto	6-8	
Pertinenza rispetto alla traccia (e alle eventuali indicazioni sul titolo e sulla paragrafazione)	Corretta e ampiamente pertinente	18-20	
	Corretta e pertinente	14-16	
	Sostanzialmente pertinente	12	
	Limitata	10	
	Non pertinente	6-8	
Argomentazione efficace, supportata da appropriati riferimenti culturali	Ampia e articolata	18-20	
	Completa e corretta	14-16	
	Globalmente corretta	12	
	Approssimativa	10	
	Limitata e scorretta	6-8	
		TOTALE:	_____ /100
VOTO FINALE _____ /20			

GRIGLIA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi, con particolare riferimento alla correttezza e alla completezza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scelta di dispositivi e in base alle loro caratteristiche funzionali; • descrizione, comparazione, applicazione del funzionamento di dispositivi; • configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e reti. 	L1	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	0 ÷ 1,5
	L2	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	1,6 ÷ 3
	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	3,1 ÷ 4,5
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	4,6 ÷ 6
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle scelte effettuate nella loro risoluzione, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e descrizione una soluzione funzionale per l'infrastruttura del sistema • Selezione dispositivi di elaborazione e di rete con caratteristiche idonee in relazione alla soluzione progettata. 	L1	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	0 ÷ 1,5
	L2	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	1,6 ÷ 3
	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	3,1 ÷ 4,5
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	4,6 ÷ 6
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La soluzione progettata per l'infrastruttura del servizio è funzionalmente coerente, corretta e strutturalmente completa • Sono stati scelti tutti i dispositivi di elaborazione e di rete necessari alla realizzazione della soluzione presentata. 	L1	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 	0 ÷ 1
	L2	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 	1,1 ÷ 2
	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti 	2,1 ÷ 3
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti 	3,1 ÷ 4
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione della soluzione in maniera chiara ed esauriente; • Utilizzo della terminologia tecnica corretta; • Chiarezza nell'argomentazione delle ipotesi aggiuntive 	L1	<ul style="list-style-type: none"> • Non ricorre in modo pertinente alla terminologia del linguaggio tecnico • Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti • Non collega logicamente le informazioni • Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	0 ÷ 1
	L2	<ul style="list-style-type: none"> • Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia del linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente • Non sempre collega logicamente le informazioni • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	1,1 ÷ 2
	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni • Collega logicamente le informazioni quasi sempre • Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	2,1 ÷ 3
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico • Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti • Collega sempre logicamente le informazioni • Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	3,1 ÷ 4

Istituto “G. Marconi” Civitavecchia – a.s. 2023-24

Classe V sez. B Indirizzo: INFORMATICA

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Libro di testo: R. Carnero, G. Iannaccone, “Vola alta parola”, vol. 5-6, Giunti T.V.P. editori

Nodi concettuali	Conoscenze	Competenze	Abilità	Mezzi e strumenti	Metodologia
Tradizione e innovazione nella poesia italiana ed europea del secondo Ottocento e del primo Novecento	<p>Caratteri generali della poetica simbolista e decadente C. Baudelaire, “I fiori del male”; “L’albatro”</p> <p>G. Pascoli, “L’aquilone”, “Nebbia”, “La mia sera”, “Gelsomino notturno”</p> <p>G. D’Annunzio, “Alcyone”; “La pioggia nel Pineto”, “I Pastori”</p> <p>Le avanguardie storiche</p> <p>Il crepuscolarismo, S. Corazzini vita e opere, G. Gozzano, “Il più atto”</p> <p>Il futurismo</p>	<p>Competenze disciplinari: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Collegare tematiche</p>	<p>Analizza dal punto di vista formale e contenutistico i testi proposti, confrontandoli tra di loro, cogliendone analogie, differenze e fortuna</p> <p>Colloca gli autori e il loro stile nell’adeguato contesto storico e culturale, collegandoli ai contenuti di storia</p> <p>Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto.</p> <p>Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario a cui l’opera appartiene.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ registro elettronico▪ email▪ Gsuite▪ ricerche▪ letture individuali▪ didattica con le slide▪ visione di film e documenti audiovisivi▪ libro di testo▪ fotocopie▪ Internet▪ Lavagna smart▪ PC	<ul style="list-style-type: none">▪ didattica modulare▪ lezione frontale▪ lezione interattiva▪ discussione dialogica guidata▪ brainstorming▪ ricerca e osservazione▪ didattica in modalità asincrona▪ cooperative learning

	<p>“Il bombardamento di Adrianopoli”</p> <p>G. Ungaretti, “Veglia”</p> <p>E. Montale, “Ossi di seppia”: “I limoni”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”</p> <p>L’ermetismo S. Quasimodo, “Ed è subito sera”, “Uomo del mio tempo”</p>	<p>letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi.</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza: imparare ad imparare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Acquisire ed interpretare l’informazione.</p>	<p>Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto.</p> <p>Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato.</p>		
<p>Il contesto culturale e la prosa del secondo Ottocento e del Novecento</p>	<p>Il Naturalismo E. Zola “Germinale”, “Alla conquista del pane” L. Capuana vita e opere</p> <p>Il Verismo G. Verga, vari testi Caratteri generali di “Mastro Don Gesualdo” e “I Malavoglia”</p> <p>L’Estetismo G. D’Annunzio, “Il Piacere” e caratteri</p>				

<p>generali di altre opere in prosa.</p> <p>G. Pascoli, “Il fanciullino” , “Il nido”</p> <p>Il primo 900: L’epoca e le idee: la storia, la società, la cultura, la lingua, i generi e i luoghi.</p> <p>Il romanzo europeo del primo 900 M. Proust, “Alla ricerca del tempo perduto”, “Un giardino in una tazza di tè”</p> <p>I. Svevo, “La coscienza di Zeno”: “Il vizio del fumo”, “La morte del padre”</p> <p>L. Pirandello, la poetica dell’umorismo, il vitalismo e la pazzia, “Il fu Mattia Pascal”, “Il treno ha fischiato”</p> <p>P.P. Pasolini, “Scritti corsari”: “Il discorso dei capelli”</p>				
--	--	--	--	--

Istituto “G. Marconi” Civitavecchia – a.s. 2023-24

Classe V sez. B Indirizzo: INFORMATICA

Materia: STORIA Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, “La storia: progettare il futuro”, Vol. 2-3, Zanichelli.

Nodi concettuali	Conoscenze	Competenze	Abilità	Mezzi e strumenti	Metodologia
La seconda rivoluzione industriale	Economia e società nell’era della Seconda rivoluzione industriale: le trasformazioni dell’industria. Le nuove ideologie politiche e sociali: varie anime del movimento operaio, dalla prima alla seconda internazionale; l’affermazione del positivismo; Darwin e l’evoluzionismo; il darwinismo sociale.	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni storiche. Cogliere, di ogni tema trattato, il legame con il contesto storico-culturale, offrire una lettura dell’evento storico in base alle dimensioni dello spazio e del tempo.	Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato. Collocare gli eventi Storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ registro elettronico ▪ email ▪ Gsuite ▪ ricerche ▪ letture individuali ▪ didattica con le slide ▪ visione di film e documenti audiovisivi ▪ libro di testo ▪ fotocopie ▪ Internet ▪ lavagna smart ▪ PC 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ didattica modulare ▪ lezione frontale ▪ lezione interattiva ▪ discussione dialogica guidata ▪ brainstorming ▪ ricerca e osservazione ▪ didattica in modalità asincrona ▪ cooperative learning
La sinistra storica	La sinistra autoritaria di Francesco Crispi; il primo Governo Crispi; il primo governo Giolitti; il ritorno di Crispi al governo; la disfatta di Adua e la caduta di Crispi	Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e fra aree geografiche e culturali.	Ricostruisce la catena delle cause e degli effetti che regolano gli equilibri politici ed economici internazionali nel periodo storico che va dalla seconda metà dell’Ottocento alla Guerra Fredda.		

<p>La belle époque tra luci e ombre.</p>	<p>La belle époque: un'età di progresso; la nascita delle società di massa. La partecipazione politica delle masse e la questione femminile. Lotta di classe e interclassismo.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Confronta sistemi economici e culturali e li rapporta alla propria storia personale.</p> <p>Lo studente si orienta nella contemporaneità.</p>		
<p>Vecchi imperi e potenze nascenti in Europa.</p>	<p>La Germania di Guglielmo II, il caso Dreyfus, l'impero austroungarico e la questione delle nazionalità la Russia zarista, l'antisemitismo. I giovani turchi, le guerre balcaniche.</p>	<p>Correlare la competenza storica generali agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>			
<p>L'Italia giolittiana</p>	<p>La crisi di fine secolo. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana. La politica interna di Giolitti. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.</p>				

<p>Le potenze in ascesa nel mondo ad inizio 900</p>	<p>Gli U.S.A. una potenza in ascesa, la Cina, il Giappone.</p>				
<p>La prima guerra mondiale</p>	<p>L'Europa alla vigilia della guerra. L'Europa in guerra. L'Italia entra in guerra (1915). La svolta del conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-18). I trattati di pace e l'eredità della guerra.</p>				
<p>La rivoluzione russa da Lenin a Stalin</p>	<p>Il crollo dell'impero zarista. La rivoluzione d'ottobre. Il nuovo regime bolscevico. La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico. La NEP. La nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin.</p>				
<p>I grandi regimi in Europa</p>	<p>Il biennio rosso e l'avvento del fascismo. L'Italia fascista. La Germania dalla</p>				

	<p>repubblica di Weimar al Terzo Reich. Il Nazismo. L'U.R.S.S. e lo stalinismo. La guerra civile in Spagna e l'ascesa di Franco.</p>				
Il mondo verso una nuova guerra	<p>Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori. La crisi del 29. L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi.</p>				
La seconda guerra mondiale	<p>Lo scoppio della guerra. L'attacco della Francia e dell'Inghilterra. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli Ebrei. La guerra in Italia e la Resistenza. La vittoria degli Alleati. Verso un nuovo ordine Mondiale.</p>				
La Guerra fredda	<p>L'assetto geopolitico dell'Europa. I momenti di massima tensione.</p>				

L'Italia repubblicana	Cenni della situazione politica nel secondo dopoguerra. La Costituzione della Repubblica italiana.				
----------------------------------	--	--	--	--	--

Disciplina: IRC

docente: Monia Poleggi

Testo: Itinerari 2.0, Volume Unico, Contadini M., Il capitolo

MACROARGOMENTI

Macroargomenti svolti nell'anno	Conoscenze -----□	Abilità -----□	Competenze	Mezzi e strumenti	Metodologia (metodi)
<p>1) Antropologia : la persona e le sue dimensioni, la vita come progetto... Etica</p>	<p>-L'alunno <u>sa</u> che la <i>persona è un'unità indivisibile di corpo, mente e "cuore "</i>. <u>Riconosce</u> che in ogni esperienza della vita è coinvolto <i>tutto</i> il suo Essere. <u>Vive</u> pensando se e gli altri con questa consapevolezza (la Persona non è corpo che cammina)</p> <p>- L'alunno <u>conoscere</u> i criteri fondamentali per classificare <i>un'azione giusta o sbagliata</i>. <u>Riconosce</u> nelle diverse confessioni religiose questa azione di discernimento (... la Regola d'Oro). "<u>Elabora</u>" nella propria vita sociale gli interventi secondo coscienza (... processo di sensibilizzazione, le responsabilità).</p> <p>- L'alunno <u>conosce</u> <i>l'irripetibilità della persona</i>. <u>Riconosce</u> la dignità della persona "sempre", la persona che in tutte le sue fasi è soggetto di diritto. <u>Comprende</u> l'importanza di un'azione su di essa, ne analizza cause e conseguenze.</p> <p>-L'alunno <u>conosce</u> <i>la dimensione soggettiva e sociale del lavoro</i>. <u>Riflette</u> su queste dimensioni a partire dal suo impegno personale. Ne <u>scopre</u> la dignità e valorizza il percorso per il raggiungimento di questa soddisfazione.</p> <p>- L'alunno <u>conosce</u> <i>i principi della Dottrina sociale della Chiesa</i>, riflette sull'impegno personale e sociale, sviluppa in autonomia un pensiero critico su questi principi.</p>			<p>Libro di testo</p> <p>Materiale multimediale</p> <p>Web</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezione dialogata Interattiva</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo</p> <p>Letture ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti.</p>
<p>2) Dio controverso: ragione e fede. Ateismo</p>	<p>-L'alunno <u>conosce</u> <i>il rapporto fede-scienza</i>. <u>Intuisce</u> che Fede e Scienza sono due ali della stessa Verità. <u>Sviluppa</u> un pensiero critico pensandole non in contrapposizione o sovrapposizione, ma nella complementarietà.</p> <p>- l'alunno <u>conosce</u> <i>la storia dell'ateismo</i>. <u>Confronta</u> i diversi argomenti dell'inesistenza di Dio. Con autonomia e responsabilità <u>si interroga</u> su se stesso.</p>			<p>Libro di testo</p> <p>Documentari</p> <p>Materiale multimediale</p>	<p>Lezione frontale e lezione dialogata</p> <p>Interattiva</p> <p>Letture ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti</p>
<p>3) Bioetica</p>	<p>- l'alunno <u>conosce</u> <i>gli elementi essenziale della Bioetica</i>, "<u>Elabora</u>" fino a che punto l'atto medico può avere carattere terapeutico o diventa atto che si sostituisce alla responsabilità della persona. <u>Sviluppa</u> un pensiero critico sulle più importanti questioni di Bioetica.</p>			<p>Libro di testo</p> <p>Internet</p>	<p>Lezione frontale e lezione dialogata</p> <p>Interattiva</p>

		Video	Lettura ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti
4) I nuovi scenari del religioso	- L'alunno <u>conosce</u> i principali <i>movimenti religiosi o pseudo religiosi contemporanei</i> , ne <u>individua</u> la matrice. <u>Comprende</u> gli elementi di affinità-diversità, continuità- discontinuità fra le diverse civiltà.	Libro di testo Documentari Materiale multimediale	Lezione frontale e lezione dialogata Interattiva Lettura ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti
5) Chiesa Cattolica ed il dialogo con le altre religioni	- L'alunno <u>conosce</u> le <i>principali religioni del mondo</i> . <u>Apprezza</u> la ricchezza del dialogo interreligioso. <u>Comprende</u> l'urgenza del dialogo ecumenismo e del dialogo Interreligioso in considerazione di una società sempre più multietnica.	Libro di testo. Vocabolari	Lezioni frontali e Lezione dialogata Interattiva Lettura ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti
6) I diritti umani nella storia	- L'alunno conosce i traguardi più importanti dell'umanità nell'identificazione dei diritti il riconoscimento ufficiale e l'effettivo rispetto di essi in tutti gli angoli del mondo. Realizza quanto sia grande l'operato dei tanti testimoni della Pace, sentinelle di Giustizia di ieri e di oggi. Comprende il significato della Responsabilità sociale.	Libro di testo Documentari Materiale multimediale	Lezioni frontali e Lezione dialogata Interattiva Lettura ed analisi guidata di testi e delle diverse fonti

- **Materiali di studio proposti:** Libro di testo parte digitale, materiale multimediale... Visione di filmati, YouTube.

- **Canali di interazione con gli allievi:** Email, GSuite. Classroom, whatsapp.

Materia: MATEMATICA Insegnante: PROF: *RAFFAELE RONCA*

Libro di testo: *LA MATEMATICA A COLORI Edizione Verde VOL 4°- 5°* Leonardo Sasso CASA EDITRICE: Petrini

Nodi Concettuali	Competenze	Conoscenze	Abilità	Mezzi e strumenti	Metodologia
<i>LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITÀ</i>	Acquisire il concetto di limite e di continuità di una funzione ed il calcolo dei limiti	Topologia in funzioni elementari. Limiti delle funzioni e limiti notevoli	Calcolare limiti di funzioni Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto Determinare gli asintoti di una funzione	Materiale disponibili nel testo	Lezione frontale
<i>DERIVATA E CALCOLO DIFFERENZIALE</i>	Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale: la derivabilità e continuità Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale Acquisire familiarità con l'idea generale di ottimizzazione	Derivata di una funzione. Significato geometrico derivata. Differenziale di una funzione. Proprietà delle funzioni derivabili. Massimi, minimi e flessi Dalla funzione al grafico, dal grafico alla funzione.	Calcolare la derivata di una funzione Determinare la tangente al grafico Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di De L'Hôpital Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico Dedurre l'espressione analitica di una funzione a partire dal grafico.	Materiale disponibili nel testo	Lezione frontale

Nodi Concettuali	Competenze	Conoscenze	Abilità	Mezzi e strumenti	Metodologia
<p><i>INTEGRALI INDEFINITI</i> e <i>INTEGRALI DEFINITI</i></p>	<p>Acquisire il concetto di primitiva di una funzione.</p> <p>Individuare Strategie Appropriate per risolvere problemi</p>	<p>Conoscere ed applicare le principali regole di integrazione: integrali immediati, integrazione per parti, sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte. Teorema fondamentale del calcolo integrale</p>	<p>Riconoscere situazioni in cui è necessario ricorrere al concetto di integrale.</p> <p>Stabilire relazioni fra il grafico di $y = f(x)$ ed il grafico di $y = F(x)$</p> <p>Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree</p>	<p>Materiale disponibili nel testo</p>	<p>Lezione frontale</p>

Libro di testo(consigliato) : *Diario di scienze Motorie e Sportive* di Vicini Marisa – Archimede edizioni

Macroargoment i svolti	Raccordi disciplinari	Competenze	Conoscenze	Abilità	Mezzi e strumenti	Metodologia
<p>Potenziamento Fisiologico.</p> <p>Il corpo e le sue capacità condizionali.</p> <p>-----</p>	<p>Miglioramento della funzione cardio-circolatoria; sviluppo capacità aerobica e anaerobica, della forza, della velocità e della destrezza.</p> <p>-----</p>	<p>Praticare attività motorie sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. Sapersi auto valutare.</p> <p>-----</p>	<p>Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del proprio corpo. Conoscere i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motoria.</p> <p>-----</p>	<p>Elaborare risposte motorie personali e sempre più efficaci.</p> <p>Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</p> <p>-----</p>	<p>Lavoro di gruppo e individualizzato. Rilevazione sistematica durante le attività.</p> <p>-----</p>	<p>Corsa; circuiti di resistenza, velocità e destrezza; esercizi di coordinazione.</p> <p>-----</p>
<p>Rielaborazione schemi motori di base.</p> <p>Capacità senso – percettive, coordinative ed espressivo – comunicative.</p>	<p>Sviluppo delle capacità coordinative, flessibilità, orientamento spazio – temporale.</p>	<p>Produrre risposte motorie efficaci in base alle capacità esteroceettive o propriocettive, anche in contesti particolarmente impegnativi.</p>	<p>Conoscere l'importanza degli analizzatori nel produrre risposte motorie coordinate ed efficaci. Conoscere gli elementi del linguaggio corporeo.</p>	<p>Avere consapevolezza delle proprie capacità e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci.</p> <p>Riconoscere e rispettare i ritmi di esecuzione.</p>	<p>-</p> <p>Interventi individualizzati; Osservazione periodica.</p>	<p>-</p> <p>Semplici esercizi di preacrobatica; mobilità articolare; elasticizzazione</p>

<p>Economia del gesto tecnico. Il corpo e le attività di gioco, gioco – sport</p>	<p>Affinamento del gesto motorio e atletico; conoscenza ed esecuzione dei fondamentali tecnici dei giochi di squadra (pallavolo, basket, calcetto, badminton)</p>	<p>Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play</p>	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano l'attività ludica, in particolare modo quelli legati alla storia-tradizione e al suo aspetto educativo</p>	<p>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</p>	<p>Osservazione Oggettiva; misurazioni periodiche</p>	<p>Test motori, esercizi propedeutici ai giochi Sportivi, preatletismo; esercizi con la palla.</p>
<p>----- Acquisizione di un giusto spirito sportivo e agonistico</p>	<p>----- Capacità di svolgere una gara tecnicamente, nel rispetto delle regole e dell'avversario.</p>	<p>----- Sviluppo della socializzazione, dell'integrazione e della moralità sportiva</p>	<p>----- Conoscere gli elementi che caratterizzano le attività sportive codificate, in particolare modo quelli legati alla storia-tradizione nazionale.</p>	<p>----- Miglioramento delle tecniche individuali applicate; grado di socializzazione; rispetto per l'avversario</p>	<p>----- - Lavoro di gruppo, osservazione oggettiva del comportamento e delle reazioni</p>	<p>----- - Gare di atletica, Pallavolo, basket, pallamano, calcetto.</p>
<p>----- - La salute del corpo</p>	<p>----- Riconoscimento dei propri limiti e capacità. Rispetto dell'altro e della sua possibile diversità. Acquisire le norme per un sano e corretto stile di vita.</p>	<p>----- Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti. Promuovere il rispetto dell'ambiente.</p>	<p>----- Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Tutela della propria e altrui salute.</p>	<p>----- Conoscere alcuni principi di: -Prevenzione e Sicurezza dei vari ambienti, compresi spazi aperti (ambiente naturale) - Corretta Alimentazione</p>	<p>----- - Libri di testo, slide, video.</p>	<p>----- - Lavori di gruppo e individualizzati.</p>

Istituto “G. Marconi” Civitavecchia – a.s. 2023-24 classe 5° sez B Indirizzo INF

Materia: **Gestione Pr. e Org. d’Imp.** Libro di testo: “*Gestione, Progetto e Organizzazione d’Impresa*”, Ollari,Zanichelli editore S.p.A.

Nodi concettuali	Conoscenze	Competenze	Abilità	Mezzi e strumenti	Metodologia
Fondamenti di Economia	Modelli economici nel tempo; definizioni di macroeconomia e microeconomia; operatori economici, fattori produttivi e forme di reddito; concetto di domanda ed offerta, e le leggi di bilancio; concetti base di fatturato, reddito e profitto.	Saper caratterizzare gli elementi teorici fondamentali dell’economia e la storia che vi è dietro questa disciplina; comprendere la struttura base di una impresa ed i suoi elementi strutturali basilari.	Saper valutare la convenienza di un processo finanziario mediante vincoli di bilancio; saper usare i modelli analitici più comunemente usati in economia.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ registro elettronico ▪ email ▪ G-Suite ▪ didattica con le slide ▪ libro di testo ▪ fotocopie ▪ videoproiettore 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ didattica modulare ▪ lezione frontale ▪ lezione interattiva ▪ discussione dialogica guidata
Le merci-informazione	Forme, canali e ruoli professionali in ambito pubblicitario; strumenti informatici per il commercio pubblicitario; la figura del SEO Specialist e la promozione pubblicitaria.	Saper distinguere i ruoli del mercato pubblicitario informativo e le figure professionali di questo settore.	Saper valutare quali siano le scelte migliori nell’aprire un canale telematico e quali siano gli adempimenti da seguire per i vari attori in questo settore commerciale.		
La gestione aziendale	Forme societarie cooperative e lucrative; il mercato azionario e la struttura interna delle società; la StartUp e le sue forme di finanziamento; la struttura interna di una azienda ed il sistema informativo; livelli amministrativi.	Saper distinguere le varie parti della struttura interna di una azienda, le varie tipologie sociali, avere una visione generale dei software di impresa, saper distinguere le forme di finanziamento e crescita di un’azienda ed in particolare di una StartUp. Saper distinguere il livello finanziario, economico e operativo di un’impresa.	Comprendere come muoversi nel mercato aziendale a seconda delle proprie prospettive e dell’offerta del territorio regionale e provinciale. Saper gestire gli obblighi e gli impegni di una azienda in rapporto a fisco, finanziatori e personale impiegato.		
Ottimizzazione aziendale ed analisi economica	L’interesse finanziario, la crescita esponenziale degli interessi; elementi fondamentali dell’ottimizzazione vincolata e della programmazione lineare col metodo del semplice.	Dimostrare padronanza nell’uso degli strumenti analitici necessari per valutare la fattibilità di un processo aziendale. Rappresentare lo stato di magazzino nel piano cartesiano.	Trovare il punto di massimo rendimento di una impresa con limiti di finanziamento e magazzino.		
	Il triangolo dei costi-tempi-obiettivi, la Work	Saper descrivere i modelli organizzativi del lavoro in	Conoscere il proprio ruolo in una azienda in visione di una potenziale		

Modelli contrattuali tra cliente ed azienda ed il ciclo di vita del software	Breakdown Structure ed il diagramma di Gantt; modelli operativi classici e moderni (Agile); il PMBOK.	termini di rapporto cliente committente-operatore, e comprendere le priorità di ogni modello contrattuale in termini di tempistica, formalità e funzionalità.	assunzione e valutare le priorità operative in funzione del contratto tra azienda e cliente committente.		
Processi e Progetti aziendali	Tipologie di processo aziendale; definizione di progetto aziendale; il ciclo di vita del software primario e secondario; processi di supporto e organizzativi.	Comprendere la differenza tra processo e progetto aziendale; saper distinguere le fasi evolutive di un software.	Saper distinguere lo stato attuale di un software sulla base del rilascio della licenza da parte dell'azienda software produttrice.		
La Statistica nella tempistica di progetti aziendali	Modelli di rappresentazione statistica discreta e continua; elementi tipici dell'analisi statistica; calcolo analitico mediante analisi integrale-differenziale; la distribuzione Gaussiana come funzione limite per combinazioni numerose; gestione del progetto con Critical Path Method (CPM) in Project Evaluation Review Technique (PERT).	Gestire una combinazione ramificata di fasi progettuali e saper valutare il tempo complessivo medio finale dall'analisi del grafo delle fasi.	Comprendere la probabilità di riuscita o fallimento di un progetto aziendale sulla base delle tempistiche richieste e possibili.		
La certificazione e la misura del software	Enti internazionali normativi e certificativi; le certificazioni 9001 e 25000; valutazione della complessità e del valore commerciale di un prodotto informatico mediante controllo metrico.	Comprendere i ruoli degli enti pubblici e privati nel processo di accreditamento; padronanza nella misura di un software mediante tecniche correlate alle proprietà di un software.	Saper valutare quando vi sia necessità di intervento di un ente certificatore per rilasciare un prodotto della propria futura azienda; saper misurare il grado di complessità di un prodotto software.		
Sicurezza sul lavoro	Pericoli e rischi, prevenzioni e normative sanzionatorie.	Conoscere quali siano i regolamenti internazionali e le definizioni primarie relative alla sicurezza.	Saper riconoscere situazioni di rischio e responsabilità nel lavoro.		
Educazione Civica	Responsabilità, sostenibilità e consapevolezza in Informatica; impatto ambientale dei data center.	Saper distinguere e descrivere la connessione tra impatto ecologici e consumo di risorse software diffuse.	Sapere valutare il proprio impatto ecologico sulla base della personale attività informatica.		

Materia: Sistemi e reti Docenti: De Gennaro Giuseppina, Manzella Fabrizio

Libro di testo: E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli - Casa ed.: Mondadori Sistemi e Reti: Internetworking terza ed. 5° anno :

Nodi concettuali	Nodi interdisciplinari	Conoscenze	Competenze	Abilità	Mezzi e strumenti	Metodologia
Tecniche di crittografia per l'internet Security	<i>TPSI e INFORMATICA</i>	<p>Conoscere le problematiche relative alle trasmissioni di dati sensibili attraverso la rete internet</p> <p>Conoscere le tecniche e i principali algoritmi di crittografia: (a chiave simmetrica, a blocchi, per trasposizione, e a chiave asimmetrica) applicati ai dati da trasmettere.</p> <p>Conoscere i servizi che si basano sulla crittografia: certificati digitali e firma digitale.</p> <p>Conoscere l'applicazione per garantire l'identità del mittente, la confidenzialità e integrità del messaggio.</p>	<p>Progettare reti per il trasferimento dati in base ai requisiti di sicurezza richiesti.</p> <p>Gestire i progetti secondo le procedure e gli standard.</p>	<p>Saper scegliere e configurare gli opportuni servizi di sicurezza in base alle richieste dell'utente e/o dell'azienda.</p> <p>Saper comprendere e valutare problematiche di sicurezza informatica.</p> <p>Saper utilizzare i servizi digitali che hanno sostituito l'uso del formato cartaceo.</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Appunti, slide ed esercitazioni di Problem Solving con Esercitazioni con Packet Tracer</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Attività di laboratorio</p>
Il livello trasporto	<i>TPSI</i>	<p>Richiami sui protocolli TCP e UDP, i numeri di porta.</p> <p>Conoscere le funzioni di un generico L4.</p>	<p>Comprendere il ruolo delle porte UDP/TCP in una comunicazione C/S.</p>	<p>Saper valutare l'impatto del controllo di congestione TCP sulle prestazioni di una comunicazione.</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Appunti, slide ed esercitazioni di Problem Solving con Esercitazioni con Packet Tracer</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Attività di laboratorio</p>

Nodi concettuali	Nodi interdisciplinari	Conoscenze	Competenze	Abilità	Mezzi e strumenti	Metodologia
Sicurezza a livello di rete e VPN	TPSI e INFORMATICA	<p>Conoscere il funzionamento del protocollo Spanning Tree. Conoscere le VLAN, conoscere le tecniche di filtraggio del traffico in rete: il firewall e le ACL, il Proxy Server, il NAT e il PAT , la DMZ.</p> <p>Conoscere le caratteristiche e le tipologie delle VPN in termini di sicurezza, affidabilità e prestazioni.</p> <p>Conoscere i protocolli per la sicurezza nelle VPN (IPSEC, SSL/TLS, BGP/MPLS).</p>	<p>Saper ottimizzare la collocazione e la scelta dei dispositivi e dei canali di comunicazione.</p> <p>Saper progettare reti locali sicure connesse ad internet.</p> <p>Saper scegliere i vari tipi di VPN a seconda delle esigenze.</p>	<p>Saper scegliere gli apparati e la configurazione per segmentare la rete. Saper simulare una rete locale.</p> <p>Saper configurare e gestire una rete per garantire riservatezza e sicurezza.</p> <p>Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari di utilizzo.</p> <p>Saper configurare una LAN Wireless.</p>	Libro di testo Appunti, slide ed esercitazioni di Problem Solving con Packet Tracer	Lezione frontale Attività di laboratorio.

Nodi concettuali	Nodi interdisciplinari	Conoscenze	Competenze	Abilità	Mezzi e strumenti	Metodologia
<i>Reti wireless e gestione della mobilità in una rete IP.</i>	<i>Informatica</i>	<p>Conoscere la classificazione e i vari standard delle reti senza fili (WPAN, WLAN, WMAN, WWAN).</p> <p>Conoscere l'architettura mobile IP (routing indiretto e e routing diretto) e le caratteristiche delle reti cellulari.</p> <p>Conoscere architettura, topologia e caratteristiche dei protocolli Zigbee, LPWA e Wifi.</p> <p>Topologie ricorrenti in reti di IoT, stella(albero) e maglia.</p> <p>Connessione delle reti IoT alle reti LAN (routers e gateway).</p>	<p>Saper scegliere la tecnologia wireless più appropriata in base al posizionamento della soluzione nel grafico distanza/data_rate.</p> <p>Individuare i principali rischi per la sicurezza.</p>	<p>Saper configurare e gestire una rete per garantire riservatezza e sicurezza.</p> <p>Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari di utilizzo.</p> <p>Saper configurare una LAN Wireless.</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Appunti, slide ed esercitazioni di Problem Solving con Esercitazioni con Packet Tracer</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Attività di laboratorio</p>
<i>Progettare strutture di rete dal cablaggio al cloud</i>		<p>Identificare i nodi della rete e il loro collegamento nella topologia di rete a stella estesa.</p> <p>Conoscere la virtualizzazione dei sistemi e delle applicazioni.</p> <p>Conoscere l'approccio cloud ai servizi.</p>	<p>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.</p> <p>Saper progettare una rete in termini di cablaggio e collocazione dei servizi.</p> <p>Saper proporre soluzioni di virtualizzazione e soluzioni cloud.</p>	<p>Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete.</p> <p>Saper scegliere l'opportuna tecnologia in base ai diversi scenari d'utilizzo.</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Appunti, slide ed esercitazioni di Problem Solving</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Attività di laboratorio</p>

Materia: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni Docente: Prof. Francesco Vacca

Libro di testo: “Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni 3” - P. Camagni, R. Nikolassy
- Casa Ed. Hoepli

Nodi concettuali	Conoscenze	Competenze	Abilità	Mezzi e strumenti	Metodologia
SISTEMI DISTRIBUITI	Classificazione di S.D. Vantaggi e svantaggi Architetture distribuite hardware: SISD, MISD e MIMD Cluster di PC Architetture distribuite software	Saper classificare le architetture distribuite	Riconoscere le diverse tipologie di Sistemi Distribuiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Internet ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Brainstorming
PROTOCOLLO HTTP	Caratteristiche del protocollo HTTP e del modello Client Server Messaggi HTTP, Request e Response Metodi Codici di Stato	Autonomia e praticità nella gestione di una connessione http e nell'utilizzo dei metodi del protocollo	Interpretare messaggi HTTP Definire messaggi di request e response Riconoscere codici di stato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Internet 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale
APPLICAZIONI WEB E MODELLO CLIENT-SERVER:	Applicazioni web: tecnologie e linguaggi Concetti di porta e socket Comunicazioni Unicast e Multicast Architetture di Riferimento one-tier, two-tier, three-tier	Definizione architettura di un'applicazione web client server three tier (presentation/frontend, business layer, data/backend)	Identificazione tecnologie e linguaggi usati in web application Caratteristiche architetture client server: tipo 1/2/3 Thier	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Internet 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Brainstorming

<p>SCAMBIO DI DATI TRA SISTEMI DIVERSI</p>	<p>Linguaggio XML</p> <p>Validazione di un documento XML con il Document Type Definition</p> <p>Il formato JSON</p>	<p>Modellazione di una realtà con XML.</p> <p>Validazione file XML</p> <p>Utilizzo del formato JSON per lo scambio di dati tra Sistemi diversi</p>	<p>Individuazione elementi ed attributi</p> <p>Scrittura di file XML e loro interpretazione</p> <p>Applicazione di regole di validazione con file DTD</p> <p>Scrittura file di tipo JSON</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di Testo ▪ Internet ▪ PC ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazione ▪ Brainstorming ▪ Peer tutoring
<p>APPLICAZIONI SERVER SIDE</p>	<p>Installazione e Configurazione di Web Server</p>		<p>Installazione IDE Eclipse e componenti necessari alla realizzazione di web services.</p> <p>Web server TOMCAT e APACHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Internet ▪ PC ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazione ▪ Brainstorming
<p>WEB SERVICES</p>	<p>Architettura SOA</p> <p>Protocollo SOAP</p> <p>Protocollo REST</p> <p>Operazioni CRUD nei WS REST</p>	<p>Realizzazione di Web Services</p>	<p>Utilizzo di protocolli SOAP e REST per la realizzazione di ws.</p> <p>Configurazione web server e deploy web services</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di Testo ▪ Internet ▪ PC ▪ LIM 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Esercitazione ▪ Brainstorming ▪ Peer tutoring ▪ Debriefing

Materia: **INFORMATICA**

Insegnanti: **Sebastiano Melita, Fabrizio Manzella**

Libro di testo: **F. FORMICINI, G. MEINI- CORSO DI INFORMATICA VOL.3 – ZANICHELLI**

Macroargomenti svolti nell'anno	Raccordi interdisciplinari	Obiettivi fissati	Livello globale di conoscenza	Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione	Numero delle prove svolte sull'argomento	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove	Mezzi e strumenti
Organizzazione degli archivi e basi di dati.	TPSI	Conoscere architettura e funzioni principali di un DBMS Conoscere i principali modelli di realizzazione di un DBMS Conoscere le caratteristiche essenziali dello schema fisico dei dati	Un gruppo di allievi ha raggiunto un ottimo livello, la restante parte ha livelli di competenze e comprensione degli argomenti molto variegata	Esercitazioni scritte e interrogazioni orali	3	1 e 2	Libro, laboratorio, slides su piattaforma
Il processo di raccolta dei requisiti e sua documentazione con UML.	TPSI, Sistemi e reti	Comprendere le fasi del ciclo di sviluppo del software Saper realizzare un modello basilare delle interazioni utente mediante Use Case UML. Saper identificare i requisiti funzionali e non funzionali di un sistema	Un gruppo di allievi ha raggiunto un ottimo livello, la restante parte ha livelli di competenze e comprensione degli argomenti molto variegata	Esercitazioni scritte e interrogazioni orali	1	1 e 2	Libro, laboratorio, slides su piattaforma
La modellazione relazionale dei dati.	TPSI	Conoscere i concetti di: entità, associazione e attributo. Saper derivare il modello ER dalla analisi di un problema Saper derivare il modello logico dal modello ER applicando le regole di traduzione Saper derivare lo schema delle tabelle dal modello	Un gruppo di allievi ha raggiunto un ottimo livello, la restante parte ha livelli di competenze e comprensione degli argomenti molto variegata	Esercitazioni scritte e interrogazioni orali	3	1 e 2	Libro, laboratorio, slides su piattaforma

		logico applicando le opportune regole di integrità intra e inter relazionali.					
Operatori relazionali e QL SQL		<p>Conoscere gli operatori relazionali di proiezione, selezione e congiunzione</p> <p>Saper le caratteristiche dei vari tipi di congiunzione.</p> <p>Saper realizzare semplici interrogazioni di una base di dati mediante operatori relazionali.</p> <p>Saper realizzare le operazioni di QL mediante SQL attraverso l'uso di: operatori di confronto, funzioni elenco, congiunzioni, ordinamenti, funzioni di raggruppamento, query annidate, viste.</p>	Un gruppo di allievi ha raggiunto un ottimo livello, la restante parte ha livelli di competenze e comprensione degli argomenti molto variegata	Esercitazioni scritte e interrogazioni orali Esercitazioni scritte e interrogazioni orali	3	1 e 2	Libro, laboratorio, slides su piattaforma
DDL e DML in SQL		<p>Conoscere le caratteristiche generali del linguaggio SQL.</p> <p>Saper realizzare la definizione delle delle tabelle in SQL.</p> <p>Conoscere i comandi per la manipolazione dei dati.</p> <p>Saper realizzare le operazioni di inserimento, cancellazione e aggiornamento dei dati in SQL.</p> <p>Saper automatizzare le operazioni di DDL, DML e QL all'interno di codice lato server scritto in PHP.</p>	Un gruppo di allievi ha raggiunto un ottimo livello, la restante parte ha livelli di competenze e comprensione degli argomenti molto variegata	Esercitazioni scritte, interrogazioni orali e prove di laboratorio	3	1 e 2	Libro, laboratorio, slides su piattaforma

<p>La normalizzazione delle relazioni</p>		<p>Conoscere i concetti fondamentali alla base della normalizzazione (DF e tipi di attributi) Conoscere i principali tipi di anomalia Saper individuare i vari tipi di anomalia in uno schema relazionale Saper correggere le anomalie in uno schema relazionale Saper individuare decomposizioni senza perdite di dati e senza perdita di dipendenze</p>	<p>Un gruppo di allievi ha raggiunto un ottimo livello, la restante parte ha livelli di competenze e comprensione degli argomenti molto variegata</p>	<p>Esercitazioni scritte, interrogazioni orali e prove di laboratorio</p>	<p>3</p>	<p>1</p>	
<p>Php</p>	<p>TPSI, Sistemi e reti</p>	<p>Conoscere la sintassi del linguaggio, i costrutti fondamentali e il concetto di programmazione server side. Saper installare un server web e simulare la comunicazione client server con semplici programmi. Iterazione con un DB MySQL: connessione db, creazione db, inserimento dati in una tabella, cancellazione dati in una tabella, selezione dati di una tabella Cenni di modello MVC</p>	<p>Un minimo gruppo di allievi ha raggiunto un ottimo livello, la restante parte ha livelli di competenze e comprensione degli argomenti molto variegata</p>	<p>Prove di laboratorio e interrogazioni orali</p>	<p>3</p>	<p>2 e 3</p>	<p>laboratorio, appunti su piattaforma</p>

Prima Simulazione PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari
uguali a quelli che
giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commenta il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico- tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata,

senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto. 2. Per

quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?

3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.

4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX. Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà.

Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...] Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘*distruzione creativa*’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘*ricchezza immateriale*’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘*sistema molto efficiente*’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l’intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva

Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivete’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall’iniziativa o dall’arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l’uccisione di

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

1 *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018

(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Seconda simulazione PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi
ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta. 2.

Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?

3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'. 4.

Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a

volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E

Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo

rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale

nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri

sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e

organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto

di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia ‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento

epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci

abiteremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e

continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie

e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. ² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Tema di: SISTEMI E RETI - Tipologia C

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Una scuola superiore con 1000 studenti è ospitata in un moderno edificio a due piani.

Negli uffici di segreteria e presidenza, situati al piano terra, ci sono 15 postazioni di lavoro fisse connesse da un'infrastruttura di rete Ethernet con apparati a 100 Mb/s. Questa rete, d'ora in poi denominata “rete amministrativa”, è collegata ad Internet attraverso una linea ADSL a 7 Mb/s.

I computer presenti nei 10 laboratori didattici e le altre postazioni fisse a disposizione dei docenti sono anch'essi collegati tramite una seconda rete Ethernet (d'ora in poi denominata “rete didattica”) con apparati a 100 Mb/s; la rete didattica è totalmente separata da quella amministrativa e si connette alla rete Internet mediante una seconda linea ADSL a 24 Mb/s. L'attuale separazione fisica delle due reti garantisce che le informazioni trattate all'interno della rete amministrativa non siano accessibili dalla rete didattica.

La scuola ha esigenze crescenti di servizi di rete, sia per quanto riguarda l'attività amministrativa (che sempre più viene svolta su portali esterni ministeriali e privati come per il registro elettronico), sia per quanto riguarda la didattica innovativa e multimediale. Per questo motivo la scuola intende aggiornare la sua infrastruttura al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- a) sostituire, per l'accesso ordinario ad Internet, le due linee ADSL con un'unica linea più performante, per connettere alla rete globale sia la rete didattica che quella amministrativa, pur continuando a mantenere separato il traffico delle due reti; si decide comunque di mantenere con altro scopo una delle due linee ADSL preesistenti, per disporre di una linea di riserva da utilizzare in caso di malfunzionamenti sulla nuova connessione Internet unica;
- b) aumentare la banda disponibile per i computer presenti nei laboratori didattici e dei docenti;
- c) offrire una piattaforma interna per la didattica multimediale e per servizi in streaming, accessibile sia dalla rete locale interna alla scuola che tramite Internet;
- d) garantire la sicurezza della rete interna da possibili minacce, sia interne che esterne.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. rappresenti graficamente uno schema logico dell'infrastruttura di rete esistente;
2. proponga un progetto anche grafico per l'evoluzione di tale infrastruttura, che soddisfi le esigenze sopra esplicitate, indicando le risorse hardware e software necessarie; approfondisca in particolare le caratteristiche della nuova connessione Internet, i meccanismi per mantenere la separazione del traffico tra le due reti interne, la migrazione degli apparati, gli strumenti di sicurezza, la gestione della linea ADSL di riserva;
3. proponga i principali servizi da implementare, esemplificando le relative configurazioni per uno di essi a sua scelta;
4. specifichi le misure necessarie a prevenire possibili interruzioni nel servizio della piattaforma multimediale.

SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, la scuola intende sviluppare per le classi quinte una didattica basata sul principio del BYOD (Bring Your Own Device), che consiste nell'utilizzo in classe dei dispositivi mobili degli studenti (smartphone, tablet, Pc portatili, ...) per la didattica ordinaria, con accesso ad Internet.

Il candidato integri opportunamente il progetto, evidenziando in particolare:

- l'hardware e i servizi necessari all'implementazione di tale infrastruttura;
- le modalità di limitazione dell'accesso a docenti e studenti delle quinte;
- le problematiche che si potrebbero presentare e le possibili soluzioni.

2. In relazione al tema proposto nella prima parte, si immagini di volere gestire sul server Web un sistema di semplici news interne alla scuola, caratterizzate da un autore, un titolo, un contenuto testuale, un possibile contenuto multimediale e una data di inserimento, che potranno essere inserite dai membri del comitato di redazione.

Il candidato progetti lo schema concettuale e logico della porzione della base di dati necessaria alla gestione delle news. Progetti poi le pagine Web per la visualizzazione dei dati relativi ad uno specifico articolo, e ne codifichi in un linguaggio a sua scelta una parte significativa.

3. Vista la crescente quantità di informazioni che transitano sulla rete Internet, le tecniche che consentono di garantire la riservatezza delle comunicazioni rivestono sempre maggiore importanza. A tale proposito il candidato esponga le caratteristiche principali della crittografia simmetrica e asimmetrica e le loro modalità di impiego.

4. Le società che possiedono più sedi, o che hanno personale che opera in trasferta, necessitano di tecnologie idonee ad uno scambio dati in tempo reale ma al tempo stesso sicuro.

Si esponga le possibili soluzioni che rispondono a questo tipo di esigenza, discutendone in dettaglio le caratteristiche a livello di protocolli.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.